

DEMOCRAZIA PROLETARIA
VIA SAN CARLO 42 BOLOGNA

COORDINAMENTO REGIONALE
TEL.249152-247136

COMUNICATO STAMPA

Democrazia proletaria sta svolgendo una campagna per invitare i lavoratori della WEBER di Bologna , della FIAT di Modena e Cento e di tutte le fabbriche del gruppo FIAT a votare NO nel referendum sulla piattaforma per il contratto del gruppo FIAT.

Il sindacato non ha rispettato le indicazioni emerse nelle assemblee e nemmeno quelle fatte unitariamente da strutture sindacali aziendali che chiedevano un aumento consistente e non legato alla produttività , il mantenimento delle pause , il rifiuto dei contratti a tempo determinato per lavorare il sabato e la domenica e d'estate , la conferma dei lavoratori assunto con Contratto di Formazione Lavoro.

Il sindacato ha invece presentato alla votazione una piattaforma che , al contrario, fa una richiesta salariale bassa e , in parte , legata alla produttività , lascia aperta la porta ad assunzioni per lavorare il sabato e la domenica (vera e propria schiavitù dei tempi moderni) accetta la riduzione delle pause anziché richiedere la riduzione dell'orario di lavoro , propone l'istituzione di commissioni paritetiche che esautorano i consigli di fabbrica e bloccano gli scioperi in occasione dell'introduzione delle innovazioni tecnologiche.

Il sindacato ha, ancora una volta , scelto la strada dello scambio politico e della centralizzazione delle decisioni e della contrattazione : non solo i lavoratori , ma persino strutture sindacali aziendali importanti non sono stati ascoltati.

DEMOCRAZIA PROLETARIA, PERTANTO, ha invitato i lavoratori del gruppo FIAT a votare NO nel referendum sulla piattaforma per dire NO a questo sindacato e alla sua linea politica e per riaffermare che una piattaforma alternativa a questa era possibile e voluta dai lavoratori.

BOLOGNA , 20/5/88

p. IL DIPARTIMENTO LAVORO REGIONALE

(Gianni Paoletti)

